

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 3 APR. 2001

=====

ADDI' **- 3 APR. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONE	Giorgio	Vice Presidente	IANNARIELLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROSILOTTA	Donato	"
AUGELLI	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Savento Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N° 485

OGGETTO: 10 C 2 Proroga delle forme associative di continuita' assistenziale realizzate dai medici di medicina generale (UAT) fino al 30 aprile 2001. Autorizzazione alle Aziende a consegnare, su supporto magnetico, i dati dei vaccinati nelle campagna antinfluenzale per la stagione 2000-01 al 30 maggio 2001.



485 - 3 APR. 2001

OGGETTO: 10 C2 - Proroga delle forme associative di continuità assistenziale realizzate dai medici di medicina generale (UAT) fino al 30.04.2001. Autorizzazione alle Aziende a consegnare, su supporto magnetico, i dati dei vaccinati della campagna antinfluenzale per la stagione 2000-01 al 30.maggio 2001 di cui alla deliberazione n.2590/00.

La Giunta Regionale

Su proposta dell'Assessore alla Sanità;

Visto il D.P.R. 28 luglio 2000, n. 270 concernente il *Regolamento di esecuzione dell'accordo collettivo regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale*;

Premesso che in base al Capo VI del D.P.R. 20.7.1996, n.484, come previsto, sono stati realizzati accordi aggiuntivi regionali per consentire, in occasione dell'epidemia influenzale 1999-2000, il potenziamento di forme di tutela della salute intensificando l'assistenza sul territorio favorendo la costituzione di forme associative fra medici di medicina generale e migliorando l'attuazione della medicina di gruppo;

Visti gli accordi integrativi regionali di cui alle deliberazioni n.1307 del 11 aprile 2000, n.1423 del 21 aprile 2000 che hanno consentito di sperimentare le Unità associative Territoriali (UAT) realizzate con i medici di medicina generale che hanno garantito la continuità assistenziale diurna di 12 ore (8-20) dal lunedì al venerdì e il sabato e i prefestivi dalle 8-14 ad integrazione degli abituali obblighi contrattuali, impegnando i MMG associati che avevano aderito ad assicurare profili integrati di assistenza e al contenimento di forme di ricovero improprio;

Vista, la successiva deliberazione del 19 dicembre 2000 n.2590 con la quale venivano prorogate le attività in corso fino al 31.03.2001;

Rilevato che con le OO.SS. si è convenuto di dare attuazione ai nuovi istituti contrattuali relativi alle forme associative, previsti dall'art.45 del citato D.P.R. n.270/00, tesi a rafforzare tali attività da parte dei medici le cui scadenze di costituzione e presentazione alle Aziende sanitarie competenti per territorio sono state previste al 30 marzo 2001, e che solo dopo tale data le Aziende stesse potranno predisporre le necessarie istruttorie presentando alla Regione le proprie determinazioni per il riconoscimento dei componenti della medicina in associazione nella quota contrattuale prevista;

Rilevato, altresì, che la Federazione Italiana Medici di ^{medicina} Generale ha presentato un progetto denominato Copernico che prevede la trasformazione delle attività delle UA anche in rapporto al processo di riforma del Servizio sanitario e ai nuovi istituti contrattuali con particolare riferimento anche a quanto previsto dal Capo VI di cui al D.P.R. n.270/00. Tale proposta, incentrata sulla qualità delle prestazioni direttamente erogate e sull'appropriatezza delle prescrizioni dei MMG, dovrà essere sottoposta al vaglio del Comitato Regionale e se, condivisa, dai componenti e OO.SS. di categoria, divenire oggetto di un nuove modalità di intervento e di accordo integrativo regionale che sottoscritto dalle parti potrà successivamente essere sottoposto per l'approvazione alla Giunta Regionale;

Considerata, pertanto, la necessità di prorogare per le attività in atto realizzate dalle Unità associative territoriali (UAT) secondo le modalità stabilite dalla citata deliberazione n.2590 fino al 30 aprile 2001, per un arco di tempo strettamente utile al completamento dell'iter contrattuale in corso di definizione e a delineare anche una nuova proposta di accordo integrativo che consenta di non disperdere le esperienze delle attività assistenziali dei medici di medicina generale e delle forme associative positive realizzate che hanno consentito di contenere il numero dei ricoveri nella misura del 15% e di incrementare nella misura dell'80% il numero dei soggetti vaccinati tra le persone a rischio o per patologie o per età (≥ 65 anni);

Lu

Ritenuto che i MMG, operanti alla data del 31.3.2001 se consenzienti, siano tempestivamente informati ed autorizzati dalle Aziende a proseguire fino al 30 aprile 2001 secondo il Protocollo tecnico sottoscritto e richiamato dalla deliberazione n.2590/00 al fine di continuare a garantire la continuità assistenziale prevista conferendo per il periodo di proroga (aprile 2001) i dati sugli interventi che realizzeranno entro il 10 maggio 2001 all'Agenzia di Sanità Pubblica, al fine della valutazione del risultato;

Rilevata l'opportunità di consentire alle Aziende USL che hanno motivato la richiesta di essere autorizzate a consegnare all'Agenzia di Sanità Pubblica entro il 30 maggio 2001, su supporto magnetico, i dati relativi ai vaccinati della campagna antinfluenzale per la stagione 2000-01, di cui alle deliberazioni n.2009/00 e n.2370/00, in considerazione che detta campagna si protratta fino al 15 dicembre a causa del ritardo nella consegna da parte delle Ditte farmaceutiche di circa 50.000 vaccini e in rapporto al grande numero di vaccinati raggiunto, oltre 80% rispetto alla precedente campagna 1999-00;

Considerato che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art 17, comma 32, della legge 15.05.1997, n.127;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di prorogare gli interventi in atto realizzati dai Medici di Medicina Generale nelle forme associative (UAT) di cui alle modalità della deliberazione n.2590 del 19.12.2000 per la motivazioni indicate in premessa ed integralmente richiamate fino al 30 aprile 2001;
2. di invitare le Aziende Usi a dare tempestiva comunicazione ai medici interessati al presente provvedimento assumendo altresì i provvedimenti di propria competenza previsti dal Disciplinaire tecnico di cui alla deliberazione n.1423/00 e da la successiva deliberazione n.2590/00;
3. gli oneri finanziari del presente provvedimento fanno capo alle quote del fondo sanitario assegnate alle Aziende Usi;
4. di autorizzare l'Assessore alla Sanità a predisporre l'intesa con le OO.SS. di categoria l'attuazione delle disposizioni sulle forme associative di cui all'art.45 e del Capo VI del D.P.R. n.270/00 valutando a tal fine ogni elemento utile relativo alle proposte pervenute per migliorare la qualità delle prestazioni offerte per la tutela della salute sul territorio nonché per garantire l'appropriatezza prescrittiva anche come obiettivo di contenimento delle liste di attesa,
5. di autorizzare, altresì, le Aziende a consegnare entro il 30 maggio 2001 all'Agenzia di Sanità Pubblica, su supporto magnetico, i dati relativi alla campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2000-2001, di cui alle deliberazioni 26.9.2000 e 2370 del 28.11.2000.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32 della legge 15.05.1997, n.127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



5 APR. 2001